

EMERGENZA CORONAVIRUS

Campagna d'informazione dal titolo:

Cosa posso fare IO in modo semplice, corretto e responsabile.

ELABORATO INFORMATIVO

Destinatari: tecnici ed esperti in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Data emissione 12 marzo 2020. Il presente elaborato è soggetto a variazioni sulla base dell'evolversi degli scenari e delle disposizioni da parte delle Autorità competenti.

APPENDICE N.5 ALL'ELABORATO INFORMATIVO DEL 25/02/2020

Questo elaborato ha carattere esclusivamente informativo ed indicativo e non si ritiene esaustivo delle informazioni in materia. È destinato a tecnici ed esperti in materia di salute e sicurezza sul lavoro in quanto in possesso delle conoscenze e delle competenze per poterlo valutare e migliorare evidenziando anche possibili criticità delle quali ci scusiamo anzitempo.

Da tener conto che come già anticipato nella nostra prima informativa base del 25 febbraio scorso queste indicazioni sono riferibili ad attività lavorative in genere e non al personale sanitario e di pronto intervento che sono invece soggetti a disposizioni specifiche ben più stringenti da osservare emanate dai rispettivi datori di lavoro e dalle autorità di competenza.

Titolo: DPCM 11 marzo 2020

1. Sospensione delle attività

Da oggi 12 marzo e fino al 25 marzo 2020 l'obbligo di rimanere a casa si estende a molte attività lavorative e questo su tutto il territorio nazionale.

2. Sospensione obbligatoria delle attività commerciali, degli esercizi pubblici e dei servizi alla persona

- Sono sospese tutte le attività commerciali al dettaglio tranne quelle che prevedono la vendita di generi alimentari e di prima necessità (individuati nell'allegato 1 del decreto) Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.
- Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto. Restano, altresì, aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.
- Sono sospese le attività inerenti i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2.



3. Trasporti pubblici ridotti all'essenziale

Saranno ridotti all'essenziale al fine di assicurare i servizi minimi sia con provvedimenti a livello centrale che si su base regionale.

4. PPAA in lavoro agile salvo quelle strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e quelle nelle quali sia inderogabile la presenza del personale.

Fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.

5. Attività produttive e attività professionali dovranno mettere in atto tutte le misure necessarie di contenimento del contagio.

Misure organizzative

- siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
- sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile;
- siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva.

Misure tecniche

- siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali.

Misure gestionali

- per le sole attività produttive si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni;
- si favoriscono, limitatamente alle attività produttive, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.



6. Allegato 1 Commercio al dettaglio

Ipermercati

Supermercati

Discount di alimentari

Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari

Commercio al dettaglio di prodotti surgelati

Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici

Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (codici ateco: 47.2)

Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati

Commercio al dettaglio apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice ateco: 47.4)

Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico

Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari

Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione

Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici

Farmacie

Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica

Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati

Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale

Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici

Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia

Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento

Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono

Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici

7. Allegato 2 Servizi per la persona

Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia

Attività delle lavanderie industriali

Altre lavanderie, tintorie

Servizi di pompe funebri e attività connesse



8. Obbligo di rimanere a casa

Si richiama quindi a quanto già evidenziato nell'informativa precedente ed in particolare l'obbligo assoluto di rimanere in casa da parte di tutti salvo che per gli **spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o per motivi di salute**.

Un divieto assoluto, che non ammette eccezioni, è previsto per le persone sottoposte alla misura della quarantena o che sono risultate positive al virus.

In caso di sintomi simil-influenzali o sospetto di contagio non recarsi al pronto soccorso o presso gli ospedali e neanche dal proprio medico curante ma RIMANERE A CASA, TELEFONARE e attendere istruzioni.

9. Come comportarsi

Rimangono validi gli altri provvedimenti restrittivi adottati con i recenti DPCM soprattutto in ordine all'**obbligo di rimanere in casa** e non uscire se non motivati da **comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute**.

Pe le visite mediche, gli interventi e gli accertamenti specialistici programmati va sentito il medico curante per verificare se debbano essere effettuati o se sono prorogabili.

Muoversi ed uscire di casa con l'autodichiarazione.

Dal 12 marzo le comprovate esigenze lavorative devono essere motivate sulla base delle nuove disposizioni previste dal DPCM che sono molto stringenti.

La spesa di generi alimentari e servizi essenziali deve essere effettuata negli esercizi commerciali di prossimità.

È permesso per i genitori separati di stare con i figli secondo le modalità previste dalle autorità di competenza.

È permesso uscire per il deposito dei rifiuti nei contenitori o nelle aree di prossimità assegnate.

È permesso portar fuori il cane (se non si ha un giardino) solo per i bisogni essenziali ed in prossimità della propria abitazione.

Non si può andare al parco, non si può andare al mare, al lago, in montagna, non si può andare a correre, non si esce in bicicletta, non si possono fare passeggiate ed uscire per motivi futili ed amenità varie.

Da evitare di intasare i telefoni di amministrazioni pubbliche, che in questo momento hanno ben altre urgenze, per chiedere: "Cosa posso e non posso fare". Per questo sono presenti le FAQ nei siti istituzionali ma se ci pensiamo un attimo possiamo darci la risposta da soli: se non è un motivo essenziale è obbligatorio rimanere a casa.

Bisogna rimanere in casa.



10. Controlli e sanzioni.

I controlli vanno fatti, ci sono e prevedono aspetti sanzionatori penali. In caso di inosservanza dei provvedimenti scatta la denuncia.

In effetti oltre alle sanzioni penali per chi viola le limitazioni agli spostamenti si aggiungono anche quelle della dichiarazione mendace a pubblico ufficiale dell'autocertificazione.

Se i riscontri saranno negativi vi potrà essere la denuncia per inosservanza di un provvedimento dell'autorità che prevede l'arresto fino a tre mesi e una denuncia per reati dolosi contro la salute pubblica nonché per false dichiarazioni.

11. Comportamenti individuali

Alcune possibili indicazioni in merito:

- In caso di sintomi simil-influenzali o sospetto di contagio non recarsi al pronto soccorso o presso gli ospedali e neanche dal proprio medico curante ma TELEFONARE e attendere istruzioni.
- Acquisire tutti i numeri telefonici disponibili per l'emergenza coronavirus e comprendere come devono essere impiegati.
- In caso di sintomi simil-influenzali (con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre maggiore di 37,5° C) porsi in auto isolamento (non uscire di casa), avvertire il proprio medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta (nel caso di bambini in casa), Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, l'azienda nella quale si è impiegati e chiamare i numeri a disposizione. I servizi di sanità pubblica provvederanno ad indicare tutte le misure necessarie da adottare. Se possibile isolarsi anche dai famigliari fisicamente e se questo non è fattibile dormire, lavarsi e mangiare separati dagli altri famigliari, non usare stessi indumenti, asciugami, cuscini e coperte. In questo caso il soggetto malato dovrà portare mascherina chirurgica e dovranno essere evitati contatti ravvicinati (al di sotto di due metri di distanza) con persone eventualmente presenti in casa. I provvedimenti di autoisolamento anche dei famigliari o inquilini saranno indicati dalla struttura sanitaria di riferimento anche se in via cautelativa sono doverosi come atteggiamento di responsabilità individuale.
- Potrebbe essere utile al fine di "tracciare i propri contatti" di prendere nota ogni giorno (agenda, registrazione audio smartphone, pc, ecc. dei luoghi frequentati e delle persone incontrate).

12. Chi contattare

In ordine a qualsiasi necessità in merito **non recarsi al pronto soccorso** o presso gli ospedali e neanche dal proprio medico curante ma TELEFONARE:

- Per soggetti con sintomi influenzali in atto e con difficoltà respiratorie evidenti chiamare il 112 nelle regioni ove è attivo o il 118 nella Regione del Veneto e nelle altre regioni nelle quali il numero unico non è attivo.



- Contattare telefonicamente il proprio medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta (nel caso di bambini in casa), qualora si percepiscano sintomi. In questo caso sarà il medico a decidere la procedura da adottare.
- Per informazioni generali chiamare il numero verde 1500 attivato dal Ministero della Salute.
- 800462340 è il numero verde della Regione del Veneto per assistere e informare i cittadini sui comportamenti da tenere da parte delle persone che temono di essere entrate in contatto con soggetti infetti, ma che non hanno alcun sintomo o che presentano sintomi lievi come febbre e/o tosse senza difficoltà respiratoria.

13. Materiale informativo e disposizioni normative

Nel sito appositamente realizzato www.headup.it abbiamo raccolto la normativa in materia (relativa alle ultime due settimane) e materiale informativo realizzato dalla nostra struttura o di carattere istituzionale che può essere impiegato da tutti per azioni di informazione.

14. Ringraziamenti e vicinanza

Il nostro GRAZIE è rivolto a tutti quelli che sono impegnati in questa emergenza con professionalità, serietà, competenza e spirito di servizio e sono tanti e a tutti livelli. Dobbiamo ricordare che sono loro i soggetti che oggi sono sottoposti a un lavoro durissimo e stressante. Siamo convinti che dobbiamo sostenere il loro lavoro con un comportamento serio e responsabile da parte nostra.

Infine il nostro pensiero va alle persone e alle famiglie che sono state colpite da questa vicenda e alle quali intendiamo manifestare la nostra solidarietà, il nostro affetto e la nostra vicinanza.

15. A cura di:

Head Up Spin Off dell'Università Ca' Foscari Venezia